

Le telecamere non sono un nemico della privacy, ma un servizio indispensabile alla comunità. Lo conferma il sempre più frequente ricorso alla videosorveglianza in ambito condominiale, di cui è chiaro esempio l'installazione - presso uno stabile di Moncalieri, in provincia di Torino - di un puntuale sistema video per la tutela delle aree comuni.

Come proteggere le aree comuni



Ariela Papadato

Per la sicurezza di un condominio di Moncalieri, in provincia di Torino, le cui aree comuni erano da tempo teatro di piccoli furti e azioni spiacevoli di varia natura, CSG Sistemi ha realizzato un sistema video che non solo tiene sotto controllo le aree incriminate ma permette - a ogni condòmino che lo ritenga opportuno - di poter vedere le immagini "live" sullo schermo del proprio televisore, mentre l'accesso alle immagini registrate è riservato e autorizzato



dall'amministratore e/o da una persona incaricata. L'impianto è costituito da sei telecamere analogiche con illumina-

tore all'infrarosso, collegate tramite cavo e posizionate nei vani comuni quali le corsie dei garage, i corridoi delle cantine, il vano contatori,

l'ingresso pedonale principale e il vano scale ai piani terra. Nell'area contatori è stato installato un armadio dotato di doppia serratura meccanica e dispositivo antifurto contro l'apertura, al cui interno si trova tutta l'elettronica di gestione tra cui, oltre al videoregistratore digitale, gli apparati di alimentazione, di trattamento del segnale e di interfaccia alla rete LAN.

All'interno di questo armadio sono situati anche il monitor e il mouse, mediante i quali, a seguito di evento illecito, è possibile ricercare ed esportare su supporto USB

le immagini da consegnare alle autorità.

L'accesso riservato alle immagini registrate è, quindi, garantito da una chiave elettronica per disattivare il sistema di allarme, da due chiavi meccaniche a chiusura dell'armadio e da una password del videoregistratore.

La distribuzione del segnale video all'interno degli appartamenti risulta particolarmente importante sia per la sicurezza delle famiglie che vi abitano che per l'immediata segnalazione di un'eventuale avaria del sistema o guasto dell'Hard Disk. In prossimità del videoregistratore è stata, inoltre, installata una presa di rete, utile per l'accesso al sistema con un PC portatile.

Altra caratteristica degna di nota è la possibilità di accesso del sistema dal Web mediante interfaccia UMTS/HSDPA; ciò consente di



controllare - tramite telefono cellulare o iPhone - prima di entrare nei garage, l'eventuale presenza di intrusi. ■

La parola all'installatore

Ha risposto alle nostre domande Enrico Marchisio, titolare di CSG Sistemi di Torino, l'azienda autrice dell'installazione di cui si parla in queste pagine.

Quali le premesse iniziali e quali le difficoltà durante i lavori? Siamo stati contattati perché, da tempo, nelle aree comuni al condominio in questione si verificavano piccoli furti e atti vandalici. È stato nostro impegno, anzitutto, rassicurare i condòmini che le telecamere, oltre a garantire immagini nitide, benché collegate tramite cavi, non avrebbero leso l'estetica del palazzo e nemmeno la privacy degli inquilini. A tutela della privacy, infatti, i dispositivi sono stati tutti posizionati in aree adibite al transito comune - ovvero le corsie dei garage, i vani cantine e contatori, le scale - ma non presso gli accessi ai singoli alloggi. Non solo. Dato che il condominio non era predisposto per la realizzazione di un impianto del genere, abbiamo smontato ogni tipo di struttura preesistente per poter nascondere

i fili ed evitare scompensi estetici. Un altro problema è stato quello di trovare un locale idoneo a custodire le apparecchiature di archiviazione e di registrazione delle immagini...

Come è stato risolto?

Con un armadio posto nell'area contatori, ventilato per dare aria alle apparecchiature e protetto da un sistema di chiusura meccanica e da un impianto di allarme. Il segnale, ripreso dal vivo dalle telecamere, è stato poi "distribuito" all'interno dei singoli alloggi, sempre in maniera tale da salvaguardare la privacy, ma in modo tale che ogni inquilino possa vedere sul suo televisore le inquadrature delle telecamere stesse. In mancanza di un operatore, questo accorgimento fa sì che ogni guasto venga immediatamente segnalato e che la funzionalità di tutto l'apparato sia



sempre sotto controllo. Il sistema è, poi, stato integrato con un router UMTS, in modo che chi fa rientro a casa di notte - prima di avventurarsi nelle aree buie - possa, tramite iPad, iPhone o smartphone qualunque, scoprire eventuali situazioni di pericolo.

Come definisce i risultati dell'operazione?

Absolutamente positivi, sia per noi che per la committenza. Il responsabile delle azioni criminose è stato individuato e gli atti nocivi sono cessati. La soddisfazione

è stata tale che siamo stati recentemente ricontattati dallo stesso condominio per ampliare la parte di sorveglianza sul tratto di strada pertinente lo stabile e per l'area ecologica, così da evitare il fenomeno dell'indiscriminato abbandono dei rifiuti non differenziati.

Quale conclusione può trarre da questa esperienza lavorativa e che cosa auspica per il futuro? Negli ultimi anni abbiamo indirizzato una parte importante delle nostre risorse verso la

sicurezza delle aree comuni residenziali e, ancora una volta, il risultato ci ha dato ragione. Mi auguro che si diffonda sempre più il ricorso alla videosorveglianza in ambito condominiale, così da non considerare più le telecamere un nemico della privacy ma un servizio indispensabile alla comunità. Spero, anche, che in futuro ci si rivolga preferibilmente a telecamere Megapixel, in modo da poter fornire alle Forze dell'Ordine immagini ancora più precise, per un riconoscimento a prova di errore. ■

Ricordiamo ai lettori che l'impianto descritto in questa pagina è risultato finalista per la categoria "Residenziale" nell'ambito del Premio H d'Oro 2011. Il Premio H d'Oro è un prezioso riconoscimento, un punto di riferimento per il settore sicurezza, istituito dall'azienda milanese Hesa nel 2006 e volto a premiare la professionalità degli installatori e l'originalità e l'innovazione dei progetti realizzati.